



# COMUNE DI ATELLA

PROVINCIA DI POTENZA

---



# RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

*(Quinquennio 2018 – 2023)*

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

**Il Sindaco**  
*Gerardo Lucio Petruzzelli*

## 1) PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, e' desunta dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati in seguito riportati trovano corrispondenza nei successivi documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal D. lgs n. 118/2011 e s.m. .

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione - DUP - che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti/responsabili, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;

- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione di inizio mandato, è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio, integrando i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- **descrittiva**: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- **informativa**, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- **esplicativa**, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

In data 25/06/2018 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa, come dal seguente verbale:

**VERIFICA STRAORDINARIA DI CASSA SOTTOSCRITTA IN DATA 25/06/2018**

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 25 giugno, alle ore 15.30 presso la sede Comunale dell'Ente - Comune di Atella (FZ) - sono presenti i Signori:

Sig. TEFESCA V.D.	Vice Sindaco
Dott.ssa CIVADOVO C.L.	Commissario Straordinario sia alla data del 10/06/2018
Dott.ssa D'ANGELO S.C.	Segretario comunale di Atella
Dott. GUIDOTTI D.	Responsabile Servizio Finanziario alla data del 11/06/2018

Intervengono inoltre i Sigg.:

Dott. GONNARI A.V.G.D.	Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa LOGUERCIO C.	Sostituto Responsabile Dipendenza della Filiale della Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Atella

**PREMESSO CHE**

l'art. 224 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali dispone nel caso di esitamento della persona del Sindaco si provvede a verifica straordinaria di cassa;

**RICHIAMATA**

La deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 8 del 17/01/2018 avente ad oggetto: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 (ART. 222 D.LGS 267/2000), AUTORIZZAZIONE UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 (ART. 195 D.LGS 267/2000);

L'entità dell'anticipazione di tesoreria concessa per l'Esercizio Finanziario 2018 ammonta ad € 2.119.131,71;

**SI PROCEDE**

alla verifica della Cassa e all'reamento con il Tesoriere comunale, alla data del 11/06/2018:

Prospetto della situazione contabile di Cassa

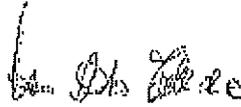
Anticipazione Concessa	2.119.131,71
Progres. Reversali	707
Progres. Mandati	829
Fondo di Cassa Iniziale 01/01/18	25.365,31
Incessi al 11/06/18	6.010.456,11
<b>TOTALE CASSA - ENTRATE</b>	<b>6.035.821,72</b>
Pagamenti al 11/06/18	6.035.821,72
<b>TOTALE CASSA - USCITE</b>	<b>6.035.821,72</b>
Giacenza	0,00

Alle presenze si all'egge la documentazione relativa all'attività verificata dal Tesoriere Comunale:

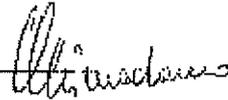
rendiconto contabile di tesoreria alla data del 31/05/18 (A.L. A)

Letto, approvato e sottoscritto

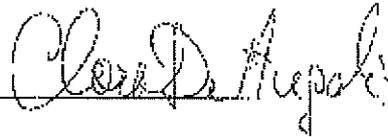
Sindaco  
(Sig. TIFESCA V.D.)



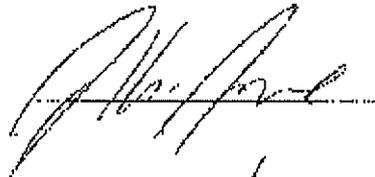
Commissario Straordinario  
(Dot. ssa CIMADOMO G. I.)



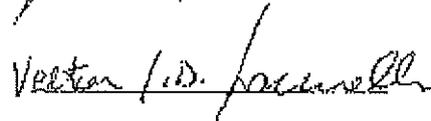
Segretario Comunale  
(Dot. ssa DI ANGLIS G.)



Responsabile Servizio Finanziario al 11/06/2018  
(Dot. GIUDIZI D.)

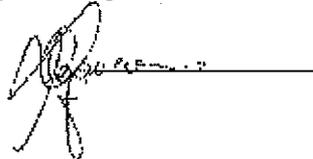


Revisore Unico del Comune  
(Dot. GOMELLA V. G. D.)



Sostituto Responsabile Dipendenza della Filiale della Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Atello

(Dot. ssa LOGUERCIO E.)



# DATI GENERALI DELL' ENTE

Popolazione residente al 31-12-anno n-1= n. 1.063

Organi politici

## GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gerardo Lucio PETRUZZELLI	11/06/2018
Assessore e Vice Sindaco	Vito Donato TELESCA	22/06/2018
Assessore	Sara LICCIONE	22/06/2018
Assessore	Vito MARE	22/06/2018
Assessore esterno	Assunta Maria Teresa COLANGELO	22/06/2018

## CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
<b>Presidente del consiglio</b>	PETRUZZELLI Gerardo Lucio	11/06/2018
Consigliere	CARLUCCI Sebastiano Pietro	11/06/2018
Consigliere	TELESCA Vito Donato	11/06/2018
Consigliere	DINTRONO Pasquale	11/06/2018
Consigliere	COLANGELO Luciano	11/06/2018
Consigliere	MACCHIA Donato	11/06/2018
Consigliere	MESCE Maurizio	11/06/2018
Consigliere	LICCIONE Sara	11/06/2018
Consigliere	MARE Vito	11/06/2018
Consigliere	TELESCA Nicola	11/06/2018
Consigliere	PETRINO Canio	11/06/2018
Consigliere	BOCHICCHIO Angelo Rocco	11/06/2018
Consigliere	AMATO Vito	11/06/2018

## **Struttura Organizzativa**

Segretario: Sede vacante

Numero dirigenti: ==

Numero posizioni organizzative: 04

Numero totale personale dipendente: 25

### **Condizione giuridica dell'ente:**

L'ente nel precedente mandato è stato commissariato per lo scioglimento del Consiglio comunale.

### **Condizione finanziaria dell'ente:**

L'Ente non è in dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e neanche in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo D.Lgs. e s.m. .

Per la situazione economico-finanziaria si rimanda alla delibera commissariali n. 51 del 21 marzo 2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018, n. 66 del 18 aprile 2018 di approvazione del rendiconto 2017, nonché alle delibera di Consiglio comunale n. 7 e n. 8 dello 08.08.2018, recanti rispettivamente i seguenti oggetti "Debiti fuori bilancio. Riconoscimento di legittimità" e "Salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione 2018-2020. Provvedimenti di riequilibrio" ed ai relativi allegati. L'Ente non è mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### **Situazione di contesto interno/esterno:**

Con riferimento al contesto interno è stato riscontrata l'esistenza di un contenzioso pregresso che ha condizionato fortemente l'azione amministrativa. Dev'essere affrontata la riorganizzazione della struttura comunale.

Le scelte che l'Amministrazione intende adottare sono condizionate da fattori esterni e in particolare dal contesto normativo, nazionale e regionale, caratterizzato da continui cambiamenti.

In specie, l'evoluzione normativa ha riguardato:

- a) l'individuazione delle funzioni fondamentali dei Comuni e sulle modalità di esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali;
- b) l'assetto della fiscalità locale e il un nuovo sistema di "tributi locali" (Decreto Salva Italia - D.L. 201/2011 s.m.i.);
- c) la costante riduzione dei trasferimenti statali e regionali, quindi delle risorse economiche disponibili;
- d) introduzione del patto di stabilità e successivamente del principio del pareggio di bilancio, anche nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (Legge 183/2011e ss.mm.ii.) con conseguente limitazione della spesa pubblica e del reperimento di nuove risorse finanziarie

## 2) Linee di mandato 2018 - 2023

Nella seduta di insediamento del Consiglio Comunale è previsto che il Sindaco eletto sottoponga all'Assemblea le linee programmatiche per il proprio mandato amministrativo.

La lista civica "**Orgoglio Angioino**" ha presentato il proprio programma elettorale, insieme alla lista dei candidati per il Consiglio Comunale ed ha ottenuto, sulla proposta, la maggioranza dei consensi.

Il programma elettorale presentato per il governo del nostro Comune, rappresenta il patto che ci vincola alla volontà espressa dai cittadini con il voto.

Le nostre scelte e le nostre azioni, quindi, saranno tese al perseguimento degli obiettivi indicati.

Abbiamo vissuto tutti una campagna elettorale durante la quale non sono mancati accenti eccessivamente polemici, ma adesso si va avanti e il primo cittadino è il Sindaco di tutti, anche di coloro che non hanno condiviso il suo progetto.

Né potrebbe essere altrimenti perché **il paese** è di tutti, e le difficoltà, le esigenze e i bisogni di ognuno, non hanno appartenenza politica.

Nel ringraziare quei candidati che non ce l'hanno fatta, voglio sottolineare con la dovuta determinazione che - al di là degli schieramenti e delle appartenenze - il mio impegno sarà quello di affrontare la gestione della vita amministrativa con la propensione all'ascolto e alla ricerca costante del dialogo, per un proficuo spirito di collaborazione nell'ottica dell'individuazione di soluzioni il più possibile condivise per l'interesse generale e il bene della nostra comunità.

Il risultato ottenuto nella consultazione ci gratifica, ma nel contempo ci responsabilizza rispetto alle questioni da affrontare e alle scelte che determineranno il futuro del nostro territorio.

Porremo la massima attenzione nel governare i processi di trasformazione della società con concretezza, con il coraggio dell'innovazione e del cambiamento, con l'obiettivo di contribuire a determinare le migliori condizioni per la crescita e il progresso della nostra collettività.

Il nostro progetto trova salde radici nei valori della solidarietà, dell'impegno civile, della democrazia, delle pari opportunità di genere, di generazione, di appartenenza.

Del programma, in questa occasione, voglio riprendere alcuni passi che determineranno l'attività dei prossimi anni e che si concretizzano in **due obiettivi prioritari**:

- la garanzia della qualità della vita per i cittadini;
- l'impegno per favorire e consolidare lo sviluppo economico e produttivo.

La nostra comunità ha una identità forte di storia prestigiosa, di tradizioni, di cultura.

Avere una forte impronta storica, è la caratteristica della zona del Vulture.

Questo rappresenta un grande valore, ma può nascondere il grande rischio che il passato divenga un orizzonte contemplativo che ci fa volgere indietro e ci rende prigionieri di una immagine statica della nostra società.

E' un aspetto che può rappresentare un freno e la vera sfida delle nuove generazioni è quella di utilizzare, invece, il nostro passato per costruire contemporaneità e guardare al futuro.

Su questa sfida dobbiamo individuare delle priorità: dobbiamo favorire una visione dinamica del territorio, che mantenendo alta l'attenzione verso la qualità, il rispetto dell'ambiente, la tutela del paesaggio consenta la trasformazione e favorisca lo sviluppo.

La cultura dell'ambiente è nel nostro DNA, ma c'è anche la cultura del lavoro.

Vogliamo favorire una lettura moderna di tutto questo, coniugando il grande pregio del nostro territorio alla volontà di cogliere nuove opportunità e attrarre investimenti.

Non saremo la "riserva indiana" per turisti mordi e fuggi (Monticchio ne è un esempio), dobbiamo favorire i processi di aggregazione e di alleanza.

Mentre in Europa si ricorre da tempo a progettualità comuni per la crescita territoriale, per noi il localismo rappresenta ancora un elemento frenante; ragioniamo troppo spesso in un'ottica di "campanile", che ci impedisce di fare squadra e ottenere risultati più significativi.

Non possiamo più arroccarci nei nostri confini comunali, ma dobbiamo promuovere alleanze a tutto campo, coinvolgendo i Comuni vicini, che ci consentano di essere forti e innovativi.

Dalla pianificazione territoriale ai servizi, dalle attività produttive all'agricoltura, al turismo, alla cultura dobbiamo accelerare la creazione di una grande rete di aggregazioni che ci renda competitivi.

Dobbiamo sostenere processi di cambiamento delle dinamiche sociali con politiche per le donne, per i giovani, per le famiglie, che contribuiscano alla crescita demografica.

Lo possiamo fare indirizzando le risorse sui loro bisogni; penso alla tassazione agevolata per le nuove famiglie che scelgono Atella quale loro residenza, alla premialità neonatale, alla possibilità di istituire delle borse di studio per gli studenti di ogni ordine e grado, inclusi coloro che frequentano l'università, così che le future generazioni possano beneficiare e apprezzare dell'attenzione che si pone nei loro riguardi.

Riteniamo che si debbano favorire nuove forme di partecipazione, che avvicinino tutti i cittadini alla pubblica amministrazione per raccogliere il nuovo messaggio "d'inclusione" che intendiamo perseguire.

Ciò significa anche certezza e prontezza della decisione, per consentire una risposta adeguata alle esigenze.

Sui servizi pubblici, sull'urbanistica, sulle attività produttive c'è bisogno di risposte certe e rapide.

La possibilità di realizzare interventi edilizi sia da parte di aziende che di privati cittadini è spesso un utile strumento di sviluppo per il territorio; in questo contesto il fattore "tempo" diviene un elemento determinante per la realizzazione degli investimenti.

Noi siamo uno dei pochi Comuni ad essere dotati di una Regolamentazione Urbanistica completa che consente la realizzazione degli interventi senza ulteriori passaggi.

Il nostro obiettivo è di semplificarla ulteriormente, soprattutto per alcune procedure inerenti alla formazione dei Piani di Lottizzazione di iniziativa privata, e di renderla più snella possibile organizzando e velocizzando le risposte della Pubblica Amministrazione.

Soluzioni certe e rapide contribuiranno a favorire opportunità di investimento nella nostra zona.

Penso a una sfida che è già di fronte a noi.

La zona industriale di Vitalba è stata inserita tra le ZES (Zona Economica Speciale) previste dal D.L. 91/2017, "Decreto Sud".

I benefici previsti comprendono agevolazioni fiscali e semplificazioni degli adempimenti, sia per le nuove imprese che per quelle già esistenti nella ZES.

E' prevista, inoltre, l'applicazione, in relazione agli investimenti effettuati nella ZES, di un credito d'imposta (art 1, commi 98 e seguenti, della legge 2015) commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquisiti entro il 31 dicembre 2020, nel limite massimo, per ciascun progetto d'investimento, di 50 milioni di euro.

Faremo di tutto per promuovere la nostra zona industriale, oltre a verificare la possibilità che la superficie individuata (ZES), in parte, possa essere trasferita per comprendere la zona P.I.P.

Il nostro Comune, caratterizzato da un commercio di vicinato legato all'identità del nostro territorio, ha bisogno di essere rilanciato.

Anche in questo caso è plausibile pensare ad una tassazione locale agevolata.

Sarà attivato un tavolo permanente di confronto con gli operatori del commercio per valutare e concordare scelte e iniziative.

Occorrerà puntare al miglioramento del tessuto urbano di Atella, con la realizzazione di specifiche opere pubbliche di arredo urbano (quali, ad esempio, il rifacimento di Corso Papa Giovanni e il miglioramento delle due Piazze Matteotti e Gramsci); le risorse, in parte, già esistono e sono inutilizzate da tempo.

Ciò contribuirà a una più adeguata fruizione del centro storico.

Riteniamo fondamentale promuovere lo sviluppo di attività nelle aree di periferia con la realizzazione di spazi aggregativi socio-sportivi anche per gli adulti, oltre a promuovere la realizzazione di ritrovi attrezzati - penso ad esempio ai "dehors" - per far sì che esse siano sottratte al destino di "dormitori".

Si dovrà prestare molta attenzione al mondo agricolo che da noi è fortemente presente e che è caratterizzato da una grande vitalità e iniziativa imprenditoriale, pur vivendo una fase di crisi a livello generale.

Si darà corso, non appena sarà pubblicata la graduatoria regionale, a un primo intervento avviato dalla passata amministrazione.

In merito al turismo avvieremo, unitamente a Melfi e a Rionero, e con il coinvolgimento della Regione, le azioni per realizzare a Monticchio Laghi un "attrattore turistico interregionale", oltre che a proseguire la programmazione già avviata finalizzata al miglioramento delle infrastrutture (nella prossime settimane pubblicheremo il Bando per le assegnazioni dei prefabbricati per liberare l'istmo).

In una valutazione sulle prospettive di sviluppo del nostro Comune non possiamo non fare riferimento al "Palazzo Saraceno" il cui riuso deve rappresentare una opportunità di crescita che possa produrre reddito e lavoro.

Riteniamo di caratterizzare il nostro impegno dando forza ai servizi sociali nel loro complesso; doteremo il settore di significative risorse di bilancio, considerando prioritarie le politiche a sostegno delle fasce più deboli e le azioni per la realizzazione di una casa per anziani.

Pensiamo di potenziare in modo trasparente, anche con il coinvolgimento della società in house AMA, di cui tratterò in seguito, l'impegno delle persone svantaggiate in lavori di manutenzione di piazze, giardini e aree pubbliche.

Ciò garantirà presenza e controllo del territorio attraverso interventi mirati, puntuali e tempestivi, in modo da assicurare pulizia, igiene, decoro e la funzionalità delle aree pubbliche e del patrimonio collettivo.

Un'attenzione particolare sarà data alle scuole di ogni ordine e grado, facendo tesoro delle indicazioni e delle richieste degli operatori.

Sarà ampliata la scuola elementare e sarà costruita la nuova mensa scolastica (collegata alla scuola elementare e materna), offerta dalla società ACELOR MITTAL CLN (operante nella zona industriale), che avremo modo di ringraziare personalmente in un prossimo futuro.

A breve i principali investimenti che intendiamo attuare, (tenuto conto che per cantierizzare un'opera dal giorno della decisione, all'appalto, trascorrono circa nove mesi) sono:

- la riparazione del Corso <sup>CAFA</sup> Giovanni XXIII;
- la realizzazione della strada che conduce al quartiere Bernini;
- la sistemazione di via Pertini;
- la realizzazione della nuova ala scolastica e della mensa scolastica;
- la riparazione di strade rurali;
- la realizzazione di un acquedotto in due aree non ancora servite, la realizzazione di sistemi di video-sorveglianza;
- la riparazione del campo di calcetto di via delle Mimose, con il contestuale impegno da parte dei cittadini residenti nel quartiere e con forme da definire di autogestione, per il mantenimento decoroso dell'opera;
- il rilancio del centro sportivo di Sant'Eligio.

Vorrei rimarcare una questione che mi sta a cuore ed è quella che, unitamente agli investimenti in Atella e nelle

campagne, è giunto il momento di programmare anche investimenti nelle frazioni.

Penso, al rifacimento di parte dell'impianto di pubblica illuminazione ed alla sistemazione della via Calvario di Sant'Ilario, al rifacimento totale dell'impianto di pubblica illuminazione ed alla manutenzione della Chiesa di Sant'Andrea, alla ristrutturazione della ex scuola di Montesirico in modo tale che parte di essa possa essere utilizzata come "centro di incontro".

Sugli investimenti complessivi appena elencati va detto che essi non rappresentano un libro dei sogni; parte dei finanziamenti già esistono e, per gli interventi per i quali non vi sono risorse "pronte", saranno attivati tutti i bandi regionali di accesso a finanziamenti o mutui con la Cassa DD.PP.

Infine, un accenno sulla società AMA in ordine alla quale intendiamo avviare un processo di rigorosa verifica dei processi gestionali ed economici, al fine di migliorarne

l'organizzazione ottimizzare l'erogazione dei servizi di igiene urbana.

Verificheremo la validità e la fattibilità del modello gestionale "di igiene urbana" e nel caso opereremo i relativi correttivi.

Daremo impulso a quelle azioni rimaste in sospeso e finalizzate al miglioramento della discarica comunale, coinvolgendo in primo luogo la Regione Basilicata, nel pieno rispetto del Piano Regionale di Rifiuti.

La Regione, infatti, per prerogativa costituzionale programma, soprintende ed indirizza tutte le attività della sfera "rifiuti", tenendo conto dello scopo primario svolto dalle Amministrazioni che è quello di migliorare le attività pubbliche, non sostituendosi alle imprese private.

Verificheremo anche la possibilità di allargare la compagine societaria di AMA con l'ingresso di altri Comuni in maniera

da migliorare le attività sino ad oggi svolte, aumentando il bacino di utenza con risparmio dei costi generali e logistici.

Daremo disposizioni affinché le attività di AMA siano improntate sulla trasparenza e sulla correttezza dei rapporti attivando meccanismi di controllo.

Vorrei porre un accento sul personale del Comune che ci accompagnerà in questo percorso, auspicando il loro proficuo supporto a sostenere le nostre azioni, conscio che, senza di loro, nulla è possibile realizzare.

Gli elementi salienti della nostra azione appena elencati, rappresentano **“il programma di mandato”** che sarà di volta in volta migliorato ed emendato anche in relazione all'evoluzione normativa ed ai canali di finanziamento a cui sarà possibile attingere.

Da oggi il Sindaco e l'intera compagine assumono la responsabilità di governare questo Comune.

Lo faranno con l'umiltà e la consapevolezza che si può sbagliare, con l'onestà di chi mette tutto se stesso per fare

in modo di evitarlo, con grande rispetto nei confronti di Voi cittadini e con l'impegno a non disattendere le aspettative che sono state riposte.

Saremo sempre alla ricerca di una "visione" che garantisca equità nelle decisioni, **legalità** ed imparzialità, valori imprescindibili ed inderogabili.

Saremo disponibili ad ascoltare le richieste, le critiche ed i consigli.

Le migliori scelte diventano tali, se si ha la capacità di mettere in discussione le proprie certezze, allargando gli orizzonti e sapendo che, chi è dominato dalla presunzione della conoscenza, non può assumere responsabilità verso gli altri.

Questa è la prima seduta del Consiglio Comunale.

Questo è il luogo dove si operano le scelte che per cinque anni, e non solo, determineranno la vita del nostro Comune.

Questo è il luogo più alto del confronto democratico della nostra comunità.

### 3) CONCLUSIONI

Questa Amministrazione eletta e proclamata l'11 giugno 2018 con mandato elettivo quinquennale, ha trovato una situazione finanziaria sia di competenza che di cassa, riscontrata - sia nel conto consuntivo che nel bilancio di previsione più precisamente monitorata nella relazione del 30 luglio 2018 del Responsabile del servizio finanziario, atto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 8 dell'8.8.2018 "Salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2018-2020 - Provvedimenti di riequilibrio". Una situazione critica, che presenta uno squilibrio di bilancio non risolvibile con mezzi ordinari.

A supporto di quanto sopra si tiene conto anche del prospetto di cui segue, come relazionato dal Responsabile, Direttore tecnico dell'AMA in un incontro congiunto, dove ci ha comunicato che gli incassi tendono a diminuire poiché i comuni conferitori sono di molto inferiori rispetto al 2016:

anno	tonnellate	fatturato	fatturato con iva
2016	28.608,25	euro 5.365.396,00	euro 5.901.935,00
2017	24.370,00	euro 4.569.324,00	euro 5.026.256,00
2018 (30 giugno 2018)	9.002,00	euro 1.683.374,00	euro 1.851.711,00

L'evidente criticità economico/finanziaria dell'Ente rinvenuta dalla precedente amministrazione ha portato questa amministrazione a mettere in campo tutte le azioni utili per salvaguardare la stabilità del bilancio sia in termini di competenza che di cassa, tra cui il ricorso alla procedura di riequilibrio prevista dall'art 193, comma 3, del TUEL n. 267/2000, spalmando su tre esercizi, compreso quello in corso, il disavanzo dell'esercizio 2018 emerso in sede di salvaguardia pari ad euro 1.401.199,30 con le seguenti modalità:

- Esercizio 2018 euro 467.066,44 con utilizzo di una entrata una tantum derivante dall'accertamento IMU relativo agli anni 2013-2017, la cui entrata sarà prevista al capitolo 1024;
- Esercizio 2019 euro 467.066,44, con iscrizione del disavanzo presunto di amministrazione nell'esercizio 2019. Il pareggio finanziario è stato conseguito attraverso incremento delle entrate tributarie ed una riduzione delle spese;
- Esercizio 2020 euro 467.066,43 con iscrizione del disavanzo presunto di amministrazione nell'esercizio 2020. Il pareggio finanziario è stato conseguito attraverso un incremento dell'entrate tributarie ed una riduzione delle spese.

Il pareggio finanziario sarà conseguito attraverso un incremento delle entrate e una notevole riduzione delle spese.

L'adozione di tali misure da parte di questa amministrazione si è ritenuta indispensabile per garantire una sana gestione delle casse dell'Ente e per il bene della comunità di Atella. L'impegno da parte nostra in tal senso sarà sempre di rendere la cosa pubblica più trasparente, con una maggiore partecipazione dei cittadini mettendo al primo posto la legalità per un solo obiettivo, Bene Comune.

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario rag. Ando D'ANNUCCI.

Atella 7/09/2018

**Il Sindaco**  
**Gerardo Lucio Petruzzelli**